

Giornalisti Renato Farina riammesso nell'Ordine

Il giornalista ed ex parlamentare Renato Farina è stato riammesso all'inizio di settembre nell'Ordine dei Giornalisti. Ne ha dato notizia Gabriele Dossena, presidente dell'Ordine della Lombardia. La decisione, dopo l'audizione dello stesso Farina, è stata assunta all'unanimità, a seguito della domanda di reintegro da parte dell'ex vicedirettore di "Libero" e del "Giornale". È stato divulgato anche il testo integrale della deposizione giurata dell'ex direttore del Sismi, Nicola Pollari, resa nella scorsa legislatura alla Commissione d'indagine della Camera dei deputati sul caso, che ha contribuito alla rivalutazione della posizione del giornalista, che per la sua attività illegittima di collaboratore dei Servizi - emersa in relazione all'esplosione del caso Abu Omar - aveva anche patteggiato una condanna a 6 mesi commutati poi in pena pecuniaria. Pollari ha escluso categoricamente sia che Farina sia stato mai arruolato e tenuto a libro paga nel Sismi come "agente Betulla". La sua collaborazione coi Servizi segreti, ha sostenuto, fu motivata da «ragioni umanitarie», in relazione particolarmente a sequestri di persona, nell'ambito dei quali sarebbe risultata decisiva per l'esito positivo di alcuni di essi. «Ciò è perfettamente noto anche alle competenti autorità di Governo», ha precisato Pollari, pur mantenendosi nei limiti imposti dal segreto di Stato. Determinanti sia i 5 anni trascorsi dalla vicenda che consentono anche ai giornalisti radiati - Farina era invece sospeso, essendosi dimesso prima della decisione definitiva - di far domanda di riammissione, sia il ravvedimento mostrato, che lo stesso ha poi confermato nel dare la notizia del reintegro su Twitter: «Ho agito in buona fede, con la presunzione di salvare il mondo, ma sono cosciente di avere contravvenuto gravemente alle regole di comportamento della categoria dei giornalisti».